



PROVINCIA DI SALERNO

Decreto del Presidente della Provincia

data 18 novembre 2016

N. **103** del registro generale

Oggetto: Nomina dell'Avv. Alfonso Ferraioli quale dirigente del Settore Presidenza

IL PRESIDENTE

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Alfonso De Stefano

VISTA la proposta di decreto n. 17 del 17 novembre 2016 del registro del Settore proponente redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi nella stessa citati;

VISTO il decreto del Presidente della Provincia n. 3 del 15/01/2016 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2016;

VISTO il Decreto legislativo n. 267/2000;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Provincia ed in particolare gli artt. 25 e 27;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di decreto n. 17 del 17 novembre 2016 del registro del Settore proponente inserita nel presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale e il Direttore Generale, ciascuno per le rispettive competenze, dell'esecuzione del presente decreto.



PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di decreto del Presidente della Provincia

17 novembre 2016

N. 17 registro Settore

SETTORE PROPONENTE: **DIREZIONE GENERALE**

OGGETTO: Nomina dell'Avv. Alfonso Ferraioli quale dirigente del Settore Presidenza

RELAZIONE TECNICA:

Con decreto del Presidente della Provincia n. 91 del 25 ottobre 2016 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente. Tra i primi adempimenti consequenziali all'adozione del predetto atto di macro-organizzazione, rientrano i provvedimenti di attribuzione degli incarichi dirigenziali in conformità alla delineata macrostruttura organizzativa, ai sensi dell'art. 50, comma 10, del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL) e delle altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali, nonché nel rispetto dei principi della legge n. 190/2012.

Il presente provvedimento viene proposto dal Direttore Generale in virtù della previsione di cui all'art. 44, comma 8, del nuovo Statuto Provinciale, adottato dalla Assemblea dei Sindaci in data 28 aprile 2015, a mente del quale è previsto che: *"il Presidente conferisce gli incarichi dirigenziali, su proposta del Direttore generale, tenendo conto della natura e dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, nonché della preparazione tecnica e capacità di gestione dello stesso, valutate anche sulla scorta dei risultati conseguiti in precedenza e a fronte della verifica dei requisiti di competenza ed esperienza professionale necessaria a ricoprire il ruolo nel rispetto di procedure trasparenti, meritocratiche e comparative e dei requisiti previsti dalla legge e secondo i criteri e le modalità contenuti nel regolamento dei servizi e degli uffici"*.

In base alla previsione di cui art. 109, comma 1, del TUEL, gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Presidente della Provincia. L'ultimo periodo del predetto comma 1 prevede che l'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi.

La disciplina degli incarichi dirigenziali, giusta previsione di cui all'art. 88 del T.U.E.L. è rinvenibile, altresì, nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'art. 19, comma 1, del suddetto decreto prevede che, ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata: delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente; dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione; delle specifiche competenze organizzative possedute; delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico.

La norma poi prevede che al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile.

Quanto al contenuto del provvedimento di incarico, l'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che con il provvedimento di conferimento dell'incarico sono individuati: l'oggetto dell'incarico; gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto; la durata dell'incarico, che deve essere correlata agli obiettivi prefissati e che, comunque, non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque anni. In riferimento alla durata, l'art. 216 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, conformandosi alla prescrizione di cui al predetto comma 2 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, contempla la durata minima triennale degli incarichi, unitamente alla possibilità di rinnovo dei medesimi.

In ogni caso, l'attribuzione degli incarichi deve comunque tener conto del principio di rotazione degli incarichi dirigenziali in conformità alle disposizioni del predetto Regolamento e del P.T.P.C. 2016-2018.

Relativamente alle modalità procedurali per l'affidamento dell'incarico, il comma 1-bis del medesimo art. 19, rafforzando il criterio di trasparenza che deve comunque guidare le amministrazioni nel conferimento degli incarichi, prevede che l'amministrazione rende conoscibili - anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale - il numero e la tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica ed i criteri di scelta, ed acquisisce le disponibilità dei dirigenti interessati e le valuta.

A tal fine, il Presidente della Provincia, con nota prot. INT201600019505 del 28.10.2016, ha emanato un avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito della nuova struttura organizzativa dell'Ente.

L'art. 24, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce, inoltre, quanto alla retribuzione del personale con qualifica dirigenziale che la stessa è determinata dai contratti collettivi per le aree dirigenziali, prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità ed ai risultati conseguiti. La retribuzione di posizione rimane commisurata al valore economico della fascia in cui il dirigente è attualmente collocato in virtù del sistema di valutazione delle posizioni disciplinato dal regolamento e dei relativi atti applicativi. La retribuzione di risultato sarà determinata all'esito dell'applicazione del sistema di valutazione della *performance* previsto dal "*Regolamento recante la disciplina della misurazione, della valutazione, della rendicontazione e della trasparenza della performance*" approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 471 del 20 dicembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni;

L'efficacia dell'incarico dirigenziale, conferito con il presente provvedimento, decorrerà dalla data di notifica del medesimo e cesserà a seguito del compimento del triennio, salvo revoca nei casi tassativi previsti dalla legge e dal regolamento.

In ogni caso la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e/o incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, costituisce condizione di efficacia dell'incarico stesso.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettere b) e c) e dell'art. 14, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal PTPC.

Il presente provvedimento dovrà rispettare, ai sensi dell'art. 1, comma 421, della legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), il valore finanziario della spesa della dotazione organica, come dal Decreto presidenziale n. 32 dell'11 marzo 2015.

Si propone, pertanto, l'adozione dell'atto nella formulazione che segue:

Salerno, li 17 novembre 2016

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Bruno Di Nesta
Firmato digitalmente

PROPOSTA

IL PRESIDENTE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento che si condivide nel merito e nella sostanza;

visto l'articolo 1, commi 54 e 55, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

vista la Legge n. 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (c.d. Legge Anticorruzione);

visto l'art. 19 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante la disciplina generale degli incarichi dirigenziali nella pubblica amministrazione;

visto l'art. 109 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante la disciplina del conferimento di funzioni dirigenziali negli enti locali;

visto il Decreto legislativo n. 33/2013 in materia di "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

visto l'art. 44, comma 8, dello Statuto Provinciale, il quale prevede che gli incarichi dirigenziali sono conferiti dal Presidente della Provincia, su proposta del Direttore Generale;

visto l'art. 216 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi nel quale sono contenute le disposizioni specifiche in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali nell'Ente;

visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 91 del 25 ottobre 2016, con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente;

vista la nota del 28.10.2016, prot. INT201600019505 con la quale il Presidente della Provincia ha provveduto ad emanare una manifestazione di interesse, riservata ai dirigenti a tempo indeterminato, per il conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito della nuova struttura organizzativa dell'Ente;

vista la nota acquisita al protocollo Generale dell'Ente in data 2.11.2016, (prot. PSA201600254901), con la quale l'**Avv. Alfonso Ferraioli** ha manifestato la propria preferenza, in ordine decrescente di gradimento, per il conferimento dell'incarico di direzione dei seguenti Settori: Presidenza, Servizi ai Comuni, Settore Politiche del lavoro e Servizi sociali e Settore Personale;

dato atto che, al fine di verificare l'idoneità a ricoprire l'incarico per assumere la responsabilità del "**SETTORE PRESIDENZA**", è stata effettuata una valutazione che ha tenuto conto dei requisiti oggettivi e soggettivi rilevabili dal *curriculum vitae et studiorum* allegati alle singole istanze presentate, nonché delle risultanze delle valutazioni effettuate dall'OIV;

dato atto, inoltre, che è stata verificata l'applicazione della Legge n. 190/2012 e del PTPC in ordine al principio della rotazione per i dirigenti addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione, rilevando che il dirigente di seguito indicato, pur essendo attualmente incaricato della responsabilità *ad interim* del settore in argomento, ha rivestito tale incarico per un periodo inferiore ai tre anni previsti dal PTPC, giusta Decreto del Presidente della Provincia n. 116 dell'1.9.2015;

ritenuto che sussistono tutte le condizioni ed i presupposti per attribuire l'incarico dirigenziale *de quo* all'**Avv. Alfonso Ferraioli**, Dirigente di ruolo dell'Ente, che risulta essere in possesso delle necessarie competenze professionali e capacità manageriali per assumere la responsabilità del predetto settore;

visto il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

DECRETA

Per le motivazioni e secondo quanto indicato in narrativa,

1. L'avv. **Alfonso Ferraioli**, nato a Salerno il 25.05.1966, è nominato Dirigente del Settore "**PRESIDENZA**".

2. La durata dell'incarico è fissata in anni tre, salvo revoca nei casi tassativi previsti dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.
3. Al suindicato dirigente spettano tutte le funzioni di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, nonché le altre previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti dell'Ente, relativamente alle competenze e ai procedimenti concernenti il settore di assegnazione e gli ulteriori compiti eventualmente attribuiti dagli organi di governo o di vertice amministrativo.
4. La retribuzione spettante al predetto Dirigente è quella determinata dal vigente C.C.N.L. del personale dirigente, oltre le eventuali variazioni che potranno intervenire a seguito della sottoscrizione di nuovi contratti collettivi, nazionali.
5. La retribuzione di posizione sarà commisurata al valore economico della fascia in cui è collocata la posizione dirigenziale all'esito dell'applicazione del sistema di valutazione delle posizioni disciplinato dal Regolamento e dai relativi atti applicativi, nei limiti della capienza del fondo salario accessorio dirigenti.
6. La retribuzione di risultato sarà determinata all'esito dell'applicazione del sistema di valutazione della *performance* previsto dal "*Regolamento recante la disciplina della misurazione, della valutazione, della rendicontazione e della trasparenza della performance*", approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 471 del 20 dicembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni.
7. Pur nella salvaguardia delle competenze e prerogative dell'organo consiliare, il presente provvedimento dovrà rispettare, ai sensi dell'art. 1, comma 421, della Legge n. 190/2014, il valore finanziario della spesa della dotazione organica, come determinato dal decreto presidenziale n. 32 dell'11 marzo 2015.
8. L'**Avv. Alfonso Ferraioli**, entro il giorno successivo alla notifica del presente decreto, dovrà far pervenire – al Gabinetto di Presidenza e alla Segreteria Generale – una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e/o incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013, con specifico riferimento al Settore assegnato.
9. L'efficacia dell'incarico dirigenziale, conferito con il presente provvedimento, decorrerà, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.lgs. n. 39/2013, dal momento dell'acquisizione della dichiarazione di cui al punto che precede.
10. La contestuale e conseguente nomina del suddetto Dirigente quale Responsabile del trattamento dei dati personali all'interno dell'Ente – ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 "*Codice di protezione dei dati personali*", nell'ambito delle competenze attribuite.
11. Di conferire al prefato Dirigente i compiti e le responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 81/08, nell'ambito delle competenze attribuite.
12. Di conferire al prefato Dirigente i compiti e le responsabilità previste dalla normativa vigente in materia di anticorruzione e controlli interni, nell'ambito delle competenze attribuite.
13. Di conferire, altresì, al prefato Dirigente la responsabilità degli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33/2013, in materia di trasparenza e pubblicità degli atti, nell'ambito delle competenze attribuite.
14. Il presente atto, come attestato nella relazione tecnica, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è codificato dal PTPC.

Il presente decreto:

a. è notificato, a cura del messo provinciale, al dirigente nominato;

b. è trasmesso:

- al Dirigente del Settore Personale, per gli atti consequenziali di competenza, compresi quelli di natura contrattuale;
- al Segretario Generale, in qualità di Responsabile della prevenzione e della corruzione, per gli adempimenti di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 39/2013;
- all'URP, per l'adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza previsti dal d.lgs. n. 33/2013;
- al Settore Presidenza, per la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Documento firmato digitalmente a sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

Parere di regolarità tecnica/amministrativa

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, lì 17/11/2016

IL DIRIGENTE
(Avv. Bruno Di Nesta)
Firmato digitalmente

Parere di regolarità contabile

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, lì 17/11/2016

IL DIRIGENTE
(Dott. ssa Marina Fronda)
Firmato digitalmente

Parere di conformità

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 27, comma 6, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, lì 18/11/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente

Copia conforme al documento informatico custodito presso la Segreteria generale, Servizio "Supporto e Assistenza agli Organi dell'Ente", ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 82/2005.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GIUSEPPE CANFORA)
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e dell'art. 27, co.8, dello Statuto provinciale e, se previsto, nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente